



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

ACCORDO DI PROGRAMMA

FRA LE SEGUENTI PARTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE METROPOLITANA DEL SISTEMA DI FIBRA OTTICA (FO) E DEL SISTEMA DI GOVERNO DELLA MOBILITA' CITTADINA, TRASMISSIONE DATI, COMUNICAZIONE E RADIO-COMUNICAZIONE (COMUNICAZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E TRASPORTO); ESTENSIONE DEL SISTEMA RADIO TETRA:

Città metropolitana di Cagliari

Comune di Cagliari,

Comune di Assemini,

Comune di Capoterra,

Comune di Decimomannu

Comune di Elmas,

Comune di Maracalagonis,

Comune di Monserrato,

Comune di Pula,

Comune di Quartu Sant'Elena,

Comune di Quartucciu,

Comune di Sarroch,

Comune di Selargius,

Comune di Sestu,

Comune di Settimo San Pietro,

Comune di Sinnai,

Comune di Uta

Comune di Villa San Pietro

Società CTM spa,

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di Gennaio presso la sede della Città metropolitana di Cagliari, sita in Viale Ciusa, al numero ventuno, tra i Signori:

| | |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Massimo Zedda | rappresentante della Città metropolitana di Cagliari, |
| Massimo Zedda | rappresentante del Comune di Cagliari, |
| Mario Puddu | rappresentante del Comune di Assemini, |
| Francesco Dessì | rappresentante del Comune di Capoterra, |
| Anna Paola Marongiu | rappresentante del Comune di Decimomannu, |
| Antonio Ena | rappresentante del Comune di Elmas, |
| Mario Fadda | rappresentante del Comune di Maracalagonis, |
| Tomaso A. Locci | rappresentante del Comune di Monserrato, |
| Carla Medau | rappresentante del Comune di Pula, |
| Stefano Delunas | rappresentante del Comune di Quartu Sant'Elena, |
| Pietro Pisu | rappresentante del Comune di Quartucciu, |
| Salvatore Mattana | rappresentante del Comune di Sarroch, |
| Pier Luigi Concu | rappresentante del Comune di Selargius, |
| Massimiliano Bullita (Vice Sindaco) | rappresentante del Comune di Sestu, |
| Gian Luigi Puddu | rappresentante del Comune di Settimo San Pietro, |
| Matteo Aledda | rappresentante del Comune di Sinnai, |
| Giacomo Porcu | rappresentante del Comune di Uta. |
| Marina Madeddu | rappresentante del Comune di Villa San Pietro, |
| Roberto Murru | rappresentante della Società CTM spa, |

Premesso che:

- la Città metropolitana di Cagliari è beneficiaria di un finanziamento di novemilioniundicimilasettecentotrenta virgola trenta euro (€ 9.011.730,30) a valere sul "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020", destinato alla realizzazione delle "infrastrutture tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana: estensione ai dieci comuni della Città metropolitana del sistema Fibra Ottica (FO) e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione (comunicazione pubblica, sicurezza e trasporto); estensione del sistema radio digitale tetra.";
- la Città metropolitana di Cagliari intende utilizzare lo strumento previsto dall'articolo 193, del decreto legislativo n. 50, del 2016, per la realizzazione delle infrastrutture



tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana con l'estensione ai comuni di Capoterra, Maracalagonis, Pula, Quartucciu, Sarroch, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro e Uta del sistema FO e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione;

- è intendimento della Città metropolitana di Cagliari affidare la realizzazione dell'opera alla società "ITS AREA VASTA, SOCIETA' consortile a r.l." poiché essa opera da diversi anni nello stesso settore oggetto del finanziamento del Patto per Cagliari, nel quale ha maturato una notevole esperienza nella realizzazione e gestione della medesima tipologia di opere e che, conseguentemente, dispone del necessario *know how*. La società, infatti, ha partecipato al processo di rinnovamento tecnologico del socio CTM spa, finalizzato al raggiungimento di elevati standard qualitativi nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico nell'Area vasta di Cagliari; ha realizzato e gestisce un sistema che consente il monitoraggio e la fluidificazione del traffico urbano nell'Area vasta; realizza il monitoraggio e il miglioramento della sicurezza urbana; dispone e gestisce una rete in fibra ottica, con lo scopo di creare un collegamento telematico delle periferiche di controllo del traffico verso il centro di controllo telematico;
- si ritiene opportuno che i Comuni sul cui territorio ricadrà la realizzazione delle nuove opere, ad ausilio della mobilità nell'Area vasta della Città metropolitana di Cagliari, debbano partecipare, ai fini dell'unitarietà della gestione delle opere, al capitale sociale della società "ITS AREA VASTA, SOCIETA' consortile a r.l."

visto l'articolo 34, del d.lgs 267, del 18 agosto 2000, rubricato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il quale prevede:

al comma 1: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento."*;

al comma 2: *"L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti."*;

al comma 3: *"Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate."*;

al comma 4: *"L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato."*;

al comma 5: *"Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza."*;

al comma 6: *"Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni."*;

al comma 7: *"La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se*



all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.”;
al comma 8: *"Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto”.*

Tutto ciò premesso e visto si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Valore delle premesse.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma e costituiscono il presupposto sul quale si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2 Finalità dell'accordo.

L'obiettivo del presente Accordo di programma è determinato dalla necessità della costruzione e della gestione unitaria del sistema (FO) e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione (comunicazione pubblica, sicurezza e trasporto); estensione del sistema radio digitale Tetra.

Articolo 3 Tipologia e caratteristiche dell'opera.

In coerenza con le finalità del presente atto le opere da realizzare consistono nelle seguenti opere:

- Estensione della rete digitale TETRA attraverso:

a) la realizzazione di nuove Stazioni Radio Base in grado di estendere il segnale radio TETRA nelle zone della Città Metropolitana di Cagliari attualmente non servite;
b) l'estensione delle potenzialità di comunicazione delle attuali Stazioni Radio Base e del nodo di gestione centrale;
c) l'allestimento di centri di controllo radio nei locali dei Comuni beneficiari, attraverso cui il personale comunale può gestire direttamente le comunicazioni e i terminali di propria pertinenza;
d) la distribuzione di nuove radio portatili e veicolari nei confronti dei corpi di polizia municipale e protezione civile dei Comuni della Città Metropolitana di Cagliari attualmente sprovvisti.

- Estensione della rete in Fibra Ottica attraverso:

a) la realizzazione di una nuova dorsale di fibra ottica necessaria al collegamento tra i centri comunali e il nodo principale del sistema ubicato presso la sala controllo della mobilità di Cagliari;
b) la realizzazione in ogni Comune delle diramazioni secondarie di fibra ottica per collegamento delle periferiche e delle sedi comunali.

- Estensione del Sistema Città/Area Vasta attraverso:

a) l'installazione di periferiche adibite alla gestione e coordinamento della mobilità quali telecamere di videosorveglianza traffico, pannelli per la messaggistica variabile, sezioni di rilevazione dei flussi veicolari, impianti semaforici centralizzati;
b) l'integrazione delle telecamere installate nel sistema di videosorveglianza in uso alle forze di polizia con finalità di pubblica sicurezza;



c) l'allestimento di centri di controllo della mobilità nei locali di ognuno dei dieci nuovi Comuni beneficiari, attraverso cui il personale comunale potrà gestire direttamente le periferiche e gli apparati di propria pertinenza.

Articolo 4 **Valore economico stanziato per l'esecuzione delle opere.**

Il valore economico dei lavori da affidare, ripartito per tipologia, è il seguente:

| descrizione | importi | percentuale |
|---------------------------|----------------|--------------------|
| Finanziamento Totale | 9.011.730,30 | 100 |
| Iva | 1.625.066,12 | 18,03 |
| Importo al netto dell'IVA | 7.386.664,18 | 81,97 |
| Oneri Stazione Appaltante | 812.533,06 | 11,00 |
| Disponibile per appalti | 6.574.131,12 | 89,00 |

| Ripartizione dei lavori per tipologia | | |
|---------------------------------------|--------------|-------|
| Lavori | 4.801.331,72 | 65,00 |
| Servizi e forniture | 2.215.999,25 | 30,00 |
| interfacciamento | 221.599,93 | 3,00 |
| Oneri sicurezza | 147.733,28 | 2,00 |
| | | |
| Oneri per la stazione appaltante | 812.533,06 | |

Articolo 5 **Strumento per la realizzazione e la gestione dell'opera.**

Lo procedura da utilizzare per realizzare l'opera è quella dettata dall'articolo 193, del d.lgs. 50, del 2016, il quale prevede che *"laddove il progetto di fattibilità dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, preveda, ai fini della migliore utilizzazione dell'infrastruttura e dei beni connessi, l'attività coordinata di più soggetti pubblici, si procede attraverso la stipula di un accordo di programma tra i soggetti pubblici stessi e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati"*.

La società di progetto è individuata nella società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." alla quale, ai sensi del Dlgs n. 50/2016, sono attribuite le competenze necessarie alla realizzazione dell'opera e delle opere strumentali o connesse, nonché, eventualmente e laddove necessario, alla espropriazione delle aree interessate, e all'utilizzazione delle stesse e delle altre fonti di autofinanziamento indotte dall'infrastruttura.

La società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." realizzerà l'intervento in nome proprio e per conto del futuro Socio Città metropolitana di Cagliari, avvalendosi dei finanziamenti per esso deliberati, operando anche al fine di ridurre il costo per la pubblica finanza.

Articolo 6 **Costi per l'intervento.**

Il costo dell'opera è quantificato in euro novemilioniundicimilasettecentotrenta euro (€ 9.011.730,00).

Per la realizzazione dell'opera nessun onere finanziario è posto a carico delle amministrazioni



comunali. Saranno a carico delle stesse i costi per l'adesione alla società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." che saranno successivamente determinati a seguito della deliberazione dell'aumento di capitale. Altresì saranno a carico delle amministrazioni comunali gli oneri derivanti dai contributi consortili annuali nonché i corrispettivi scaturenti in ragione dell'utilizzo dei sistemi, il cui ammontare dovrà essere approvato ogni anno in via previsionale dall'Assemblea dei Soci.

Articolo 7

Tempi di attuazione dell'opera.

La procedura di gara deve essere aggiudicata entro il 31 dicembre 2019 secondo il cronoprogramma secondo il cronoprogramma che sarà successivamente approvato dalla Città metropolitana in accordo con ITS "ITS AREA VASTA società consortile a r.l.".

Articolo 8

Obblighi delle parti.

Le parti dichiarano di ritenere necessaria e urgente la realizzazione delle opere e delle infrastrutture come descritte nell'articolo 3 e nell'allegato A) del presente accordo di programma, alla quale riconoscono carattere strategico.

I soggetti contraenti collaboreranno fra loro attivamente, in maniera continuativa, per il conseguimento dell'obiettivo, nella contezza che il consenso e l'apporto di tutte le Amministrazioni locali, sebbene nella distinzione dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità, avrà un ruolo fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo.

I soggetti contraenti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a onorare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti.

Articolo 9

Partecipazione alla società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l."

Gradimento e accettazione.

I soci di "ITS AREA VASTA società consortile a r.l.": Comune di Assemini, Comune di Cagliari, Comune di Decimomannu, Comune di Elmas, Comune di Monserrato, Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di Selargius e Società CTM spa, esprimono il proprio assenso senza prevedere condizioni e limiti, se non quelli legati alla gestione unitaria dell'opera, all'ingresso nella compagine sociale della Città metropolitana di Cagliari, del Comune di Capoterra, del Comune di Maracalagonis, del Comune di Pula, del Comune di Quartucciu, del Comune di Sarroch, del Comune di Sinnai, del Comune di Sestu, del Comune di Settimo San Pietro, del Comune di Uta e del Comune di Villa San Pietro.

La Città metropolitana di Cagliari, il Comune di Capoterra, il Comune di Maracalagonis, il Comune di Pula, il Comune di Quartucciu, il Comune di Sarroch, il Comune di Sinnai, il Comune di Sestu, il Comune di Settimo San Pietro, il Comune di Uta e il Comune di Villa San Pietro si impegnano a partecipare alla compagine societaria della società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l.".

Articolo 10

Criterio di determinazione della quota di adesione alla società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l."

La Città metropolitana di Cagliari, il Comune di Capoterra, il Comune di Maracalagonis, il Comune di Pula, il Comune di Quartucciu, il Comune di Sarroch, il Comune di Sinnai, il Comune di Sestu, il Comune di Settimo San Pietro, il Comune di Uta e il Comune di Villa San Pietro si impegnano a sottoscrivere una quota proporzionale del capitale sociale della società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." sulla base del valore nominale del capitale sociale, senza alcun sovrapprezzo.

Articolo 11



**Tempi di attuazione della sottoscrizione alla società
"ITS AREA VASTA società consortile a r.l." .**

La Città metropolitana di Cagliari si impegna a sottoscrivere la quota di partecipazione del capitale sociale della società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." non appena verrà modificato lo statuto della Società che ne determinerà la natura di società *in house*.

Il Comune di Capoterra, il Comune di Maracalagonis, il Comune di Pula, il Comune di Quartucciu, il Comune di Sarroch, il Comune di Sinnai, il Comune di Sestu, il Comune di Settimo San Pietro, il Comune di Uta e il Comune di Villa San Pietro si impegnano a sottoscrivere la quota del capitale sociale della società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." entro un anno dalla sottoscrizione del presente atto.

**Articolo 12
Vigilanza sull'accordo di programma.**

Ai sensi dell'articolo 34, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti dai sindaci dei comuni facenti parte della Città metropolitana e dal Presidente del CTM. Il collegio è presieduto dal Sindaco metropolitano o da un suo delegato e composto dal Presidente del CTM e dai sindaci, o un loro delegato, dei comuni firmatari del presente Accordo di programma.

Il comitato di vigilanza, in particolare:

1. controlla sulla corretta e tempestiva realizzazione dell'accordo di programma;
2. individua gli eventuali ostacoli che si frappongono all'attuazione dell'accordo di programma, proponendo le soluzioni adatte alla loro rimozione;
3. provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'accordo di programma;
4. compone, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'accordo di programma.

**Articolo 13
Approvazione dell'accordo di programma.**

Il presente accordo di programma è approvato dal Sindaco metropolitano.

L'adesione dei Sindaci dei comuni non necessita di ratifica da parte dei rispettivi consigli comunali, poiché non comportante variazione agli strumenti urbanistici comunali.





Firme:

Massimo Zedda - rappresentante della Città metropolitana di Cagliari

Massimo Zedda - rappresentante del Comune di Cagliari

Mario Puddu - rappresentante del Comune di Assemini

Francesco Dessì - rappresentante del Comune di Capoterra

Anna Paola Marongiu - rappresentante del Comune di Decimomannu

Antonio Ena - rappresentante del Comune di Elmas

Mario Fadda - rappresentante del Comune di Maracalagonis

Tomaso A. Locci - rappresentante del Comune di Monserrato

Carla Medau - rappresentante del Comune di Pula

Stefano Delunas - rappresentante del Comune di Quartu Sant'Elena

Pietro Pisu - rappresentante del Comune di Quartucciu,

Salvatore Mattana - rappresentante del Comune di Sarroch

Pier Luigi Concu - rappresentante del Comune di Selargius

Massimiliano Bullita - rappresentante del Comune di Sestu (Vice Sindaco)



Gian Luigi Puddu - rappresentante del Comune di Settimo San Pietro



Matteo Aledda - rappresentante del Comune di Sinnai



Giacomo Porcu - rappresentante del Comune di Uta



Marina Madeddu - rappresentante del Comune di Villa San Pietro



Roberto Murru - rappresentante della Società CTM spa



